

PROGETTO LUDICO-RICREATIVO

PREMESSA:

Il futuro del pianeta e dell'umanità dipende dalla nostra capacità e volontà di usare le conoscenze acquisite per migliorare le condizioni di vita invece di peggiorarle: ciò implica una particolare sensibilità nei confronti dell'ambiente naturale nel suo complesso e nei confronti dei bambini, l'umanità di domani. È urgente da una parte adottare stili di vita più rispettosi dell'ambiente, meno inquinanti e distruttivi, dall'altra stimolare i nostri figli a crescere liberi, a rispettare il loro territorio e a sviluppare i loro talenti. Se gli ecologisti di domani sono i bambini di oggi, dobbiamo dare loro la possibilità di frequentare, sin dalla primissima infanzia, gli SPAZI APERTI.

Questi sono i presupposti su cui si basa il nostro progetto.

Il gioco è lo strumento attraverso il quale il bambino conosce se stesso, gli altri e il mondo circostante.

Attraverso il gioco il bambino affina le sue capacità motorie e manipolative, verbali, sociali e appaga il proprio bisogno di fare, di conoscere, di mettersi alla prova, di sperimentare e di modificare creativamente la realtà attraverso l'uso dell'immaginazione.

Attraverso il gioco vengono sollecitate le diverse funzioni cognitive, non solo quella linguistica e logico-matematica, ma anche quella cinestetica, quella intrapersonale, quella interpersonale, spaziale, naturalistica e musicale, avvalorando in questa maniera la teoria di Howard Gardner, che parla di quantomeno otto intelligenze.

Con il gioco simbolico, il bambino si prende cura soprattutto della propria dimensione emotivo-affettiva.

Franco Frabboni, Presidente della Società Italiana di Pedagogia e Preside di Scienze della Formazione a Bologna, scrive: «Attraverso il gioco simbolico del "fare finta di", il bambino ha la possibilità di mettersi nei panni di altri (persone, animali, cose), sperimentando in tal modo esperienze di decentramento affettivo, relazionale e conoscitivo, nel corso delle quali uscire dal proprio mondo, comprendere l'esperienza affettiva dell'altro e scoprire la ricchezza del confronto e dello scambio».

Il gioco è anche la maniera in cui il bambino impara l'importanza delle regole e fa un ottimo esercizio di ascolto delle esigenze altrui (Ottima palestra per affinare l'empatia)

In sintesi: giocare per imparare a vivere!

PRINCIPI PEDAGOGICI:

Il progetto prende ispirazione da alcuni principi pedagogici formulati da autori che sentiamo molto vicini: Montessori, Rousseau, Steiner, Neil, Pizzigoni, le sorelle Agazzi; ma soprattutto ci ispiriamo ai **filoni pedagogici nord-europei ed italiani (Bologna) basati su esperienze outdoor**.

Noi genitori, così come i nostri bambini, ci sentiamo **liberi di poter attingere alle teorie dei più grandi illuminati della storia**, liberi di spaziare, di poter scegliere il meglio di ogni approccio pedagogico invece di essere imbrigliati in metodi che lasciano poco spazio alla sperimentazione.

La pedagogia del progetto è **una pedagogia viva**: la differenza sostanziale rispetto agli approcci classici è proprio questa. Il contesto naturale è la chiave di volta, il ritorno ai ritmi armonici e scoprire attraverso l'esperienza diretta completano il quadro. Anche il ruolo dell'adulto è innovativo, **un adulto che non interferisce nei ritmi di crescita del bambino** ma ne osserva da lontano il fluire e interviene come mediatore nei casi in cui la sua presenza sia necessaria. **Non si impone e poco propone**. Il bambino si organizza da solo, crea, costruisce e inventa di sua spontanea volontà.

“Il bambino è un messaggero del cielo e le sue forze vogliono manifestarsi. In realtà noi non possiamo fare altro che offrire a queste forze quanto più è possibile l'occasione di manifestarsi, di uscire. Dobbiamo disturbare il meno possibile ciò che vuole uscire.”

Rudolf Steiner

Il progetto vuole divenire un luogo in cui i bambini si sentano liberi di interagire con le attività, i laboratori, i percorsi sensoriali e di movimento, oppure possano essere liberi di sedersi, di ascoltare la natura e il proprio pensiero interiore. Si creeranno luoghi d'incontro dove adulti e bambini possano condividere idee e pensieri sul funzionamento del percorso. Momenti della giornata in cui i bambini stessi diventeranno nostri maestri e ci mostreranno quali sono i tempi per vivere.

Noi crediamo che questa pedagogia si fonda sull'amore per il bambino, agendo sul **rispetto dei tempi individuali**, sulla **sollecitazione delle predisposizioni specifiche** di ogni bambino e sullo **sviluppo autonomo**.

La nostra ispirazione pedagogica nasce dalla volontà di aiutare il bambino nel suo percorso di crescita, incentivando la sua autonomia “al far da solo”, la quale lo porterà ad accrescere autostima e consapevolezza delle proprie capacità, ma anche dei propri limiti. Si tratta di concedere ai bambini di vivere il momento, di poter esplorare le proprie curiosità fino a conoscerne ogni angolino, e di decidere i propri tempi.

Il progetto, infatti, intende garantire e preservare il diritto dei più piccoli a una crescita sana e istintiva, aiutandoli a realizzare quelli che sono i loro talenti innati e sostenendoli nel percorso di crescita e sviluppo.

Senza essere costretti ad adeguarsi fin da piccolissimi ai nostri ritmi di adulti, spesso troppo rapidi e stereotipati per loro.

STRUTTURAZIONE DEL PROGETTO:

A chi si rivolge:

Il progetto si rivolge a infanzia e adolescenza (fasce d'età 0-2, 3-6, 6-11, 11-14 anni).

Luogo:

Sono previste attività indoor e outdoor. Considerando l'ambiente esterno come uno spazio privilegiato nel quale i bambini possano divertirsi ed esplorare, abbiamo sviluppato percorsi mirati ad inserire il bambino nel territorio, alla scoperta della natura e della bellezza delle tradizioni liguri, al rispetto del regno animale e vegetale, al ritorno ad uno stile di vita in armonia con i cicli stagionali. *Riteniamo che ai bambini che stanno crescendo in questi anni va data l'opportunità di conoscere l'ambiente naturale e di comprenderne la ricchezza e l'utilità. È importante perciò che lo frequentino, per giocare e per svolgervi delle attività,*

La proposta:

Le attività da noi proposte si concentrano non solo sul gioco ma anche su laboratori artistico-manuali-culturali e su percorsi mirati ad inserire il bambino nel territorio, alla scoperta della natura e della bellezza delle tradizioni liguri, al rispetto del regno animale e vegetale, al ritorno ad uno stile di vita in armonia con i cicli stagionali.

Al centro delle attività, proposte o sorte dall'interesse del bambino, vi è sempre l'osservazione e l'ascolto di quest'ultimo, per favorire lo sviluppo dei suoi talenti.

Il Gruppo è considerato come valore fondamentale ed è il canale privilegiato per l'acquisizione di scoperte: attingere dall'esperienza collettiva mettendo a frutto i diversi processi del "saper fare ed essere".

Gli elementi che definiscono il progetto sono:

Uno spazio accogliente

dedicato e pensato appositamente per i bambini, che con il tempo possano sentire proprio e in cui possano avere il piacere di ritrovarsi e il gusto di stare insieme.

Uno spazio familiare

in cui poter lasciare e ritrovare le cose che hanno creato ovvero le tracce e gli strumenti del loro giocoso impegno.

Uno spazio aperto

immerso nel contesto locale, dove i bambini possano scoprire il territorio, il tessuto culturale e i prodotti della terra che li ospita.

Un tempo disteso

in cui le attività non siano sempre finalizzate a priori, ma lascino la possibilità ai bambini di esprimere i propri interessi. Si avrà così il modo di osservarli e aiutarli nell'esprimere la propria individualità che verrà pertanto sempre rispettata.

Un tempo disteso per giocare, costruire, per so-stare sulle cose, per permettere alle domande dei bambini più grandi di rivelarsi, aprendo le porte ai processi di conoscenza del come farlo e perché farlo.

La partecipazione

intesa come dimensione di corresponsabilità, di dialogo e di cooperazione alla costruzione della conoscenza tra tutti gli adulti.

La documentazione

Intesa come tracce dell'esperienza acquisita dai bambini sotto forma di ogni tipo di espressione (lavori manuali, racconti verbali, fotografie ecc.).

Nell'ottica della prevenzione del disagio e della devianza, il progetto favorisce la crescita di autonomie e competenze, valorizzando in un contesto protetto il gioco e la socializzazione e stimolando la partecipazione attiva dei minori.

Sono previsti inoltre interventi di collaborazione con scuole, associazioni ed enti dei paesi limitrofi, per lo sviluppo di una cultura della legalità e della prevenzione al bullismo, oltre che attività volte alla promozione di sani stili di vita.

Nel rispetto della dignità sociale, culturale, etnica e religiosa, il progetto si pone come un luogo deputato alla tutela delle minoranze.

Attività proposte:

Ogni laboratorio ha come scopo far conoscere al bambino le diverse dimensioni di cui ogni essere umano è fatto, senza giudizio, nel pieno rispetto della propria unicità.

- Gioco libero: utilizzo di giochi semplici, realizzati con materiali naturali (legno, carta, stoffa), che non limitino le potenzialità creative del bambino
- Ascoltare e raccontare storie: lettura di libri per l'infanzia
- Laboratori artistici e manuali
- Laboratorio musicale: sviluppo alla musicalità, corpo in movimento e costruzione di strumenti

- Ballo e movimento consapevole
- Laboratori di percezione sensoriale
- Giochi di ispirazione montessoriana
- Laboratori di ispirazione steineriana per celebrare le principali festività durante il corso dell'anno
- Laboratorio teatrale: espressione delle emozioni, senso dello spazio, percezione del proprio corpo
- Laboratori sulle emozioni
- Attività all'aria aperta: giardinaggio e realizzazione di un piccolo orto; gite nei dintorni alla scoperta del mondo rurale e del territorio
- Amici animali: Pet therapy, partecipazione alla vita della stalla
- Percorsi naturalistici alla riscoperta del territorio: osservazione della flora spontanea, del cambiamento della natura nel corso delle stagioni, percezione del tempo che scorre, conoscenza del territorio
- Esercizi di ascolto del corpo: gattonamento, massaggio riflessologico del piede e della mano; elementi di shiatsu
- Laboratori ludico-interattivi in lingua inglese
- Laboratori di sensibilizzazione a sani stili di vita alimentari
- Attività di stimolazione dell'intelligenza ecologica

Organizzazione delle attività:

Il Progetto non si configura come servizio ma come progetto condiviso a cui aderire. Ciò significa che bambini e famiglie aderiscono e condividono il progetto. I partecipanti possono scegliere fra le attività proposte o proporre di nuove. I laboratori proposti nel centro avranno carattere occasionale e non continuativo, in base alle esigenze delle famiglie e nel rispetto dei tempi e degli interessi dei bambini.

I genitori mettono a disposizione le loro competenze e svolgono attività come volontari, anche scegliendo di avvalersi di operatori esterni per la realizzazione di laboratori specifici.

La giornata inizia con il ritrovo del gruppo nel luogo deputato all'incontro e alla condivisione, per poi scegliere, insieme ai bambini, se condurre le attività indoor o outdoor, valutando insieme la possibilità di effettuare uscite sul territorio.

Il calendario degli incontri sarà flessibile in base alle esigenze del gruppo.

Il progetto prevede l'organizzazione di incontri aperti alla cittadinanza per favorire momenti aggregativi tra famiglie.